



DISTRETTO
SOCIALE
BAROLO

1823
2023

Duecento Anni di Solidarietà

PROGRAMMA DEGLI EVENTI



Giulia Colbert de Maulevrier Marchesa di Barolo

26 giugno 1785 - Maulévrier (Francia) | 19 gennaio 1864 - Torino



OPERA BAROLO

PRESENTAZIONE

Il Distretto sociale Barolo è un'emanazione dell'Opera Barolo, fondata dalla Marchesa Giulia di Barolo attraverso il suo testamento. Nel 2023 il Distretto compie 200 anni. Li abbiamo definiti 200 anni di solidarietà.

Una storia che non si è mai interrotta e che ha fatto del quadrilatero di Via Cigna -Via Cottolengo un'isola di carità, comprensione, condivisione, accoglienza. Un rifugio, insomma. Proprio così la Marchesa volle chiamare il primo insediamento del 1822 dedicato alle ex carcerate. Oggi è ancora un "rifugio" carico di tanta storia.

I festeggiamenti dei 200 anni vogliono essere nello stesso tempo un omaggio al passato e uno sguardo al futuro.

Un omaggio al passato: vogliamo ricordare Giulia di Barolo e suo marito Tancredi, vogliamo far conoscere la loro storia che è stata una storia di dedizione agli altri e di continua costruzione di luoghi, di opere, di bene, di amore. Vogliamo far conoscere la storia dell'Opera Barolo che dalla morte della Marchesa persegue idealmente e concretamente il volere della Marchesa.

Uno sguardo al futuro: vogliamo che questo anno non sia solo un ricordo, che non sia solo la dovuta e formale rievocazione di un tempo che non esiste più. La memoria è il più potente propulsore del futuro. Senza storia e senza memoria non è possibile costruire un solido futuro.

Mostre, visite guidate al Distretto, convegni, spettacoli, seminari, cineforum, maratone, ci accompagneranno tutto l'anno per riscoprire luoghi di una Torino che ogni giorno, da 200 anni costruisce solidarietà.

Buoni 200 anni a tutti noi!

Luciano Marocco

Presidente Opera Barolo

Anna Poggi

Consigliere Opera Barolo
con delega per il Distretto Sociale Barolo

Una storia lunga **duecento anni**

Giulia Colbert e Carlo Tancredi Falletti di Barolo **Un mirabile esempio di amore coniugale**

L'amore che sostenne la vita dei coniugi Barolo si allargò ai più poveri e bisognosi, realizzando numerose opere e attività, grazie alla fede profonda e alle intuizioni sociali.

I Marchesi di Barolo sono stati una coppia fuori dall'ordinario: colta, cosmopolita, poliglotta, con una rete internazionale di rapporti. Si incontrarono alla corte di Napoleone. Erano appassionati di cultura, pedagogia, economia, arte e politica, ma nel contempo erano profondamente religiosi. Appassionati di umanità: ciò che stava loro a cuore era la promozione dello sviluppo umano.

Hanno espresso il loro carisma rispondendo ai bisogni sociali emergenti attraverso strategie di intervento integrato, ben oltre la beneficenza, realizzando a Torino e in Piemonte interventi pedagogici, sociali e politici, condividendo il loro patrimonio con i più poveri.

Svilupparono pensiero e dialogo con i più importanti pensatori dell'epoca, diventando promotori di una nuova visione della società e di una politica innovativa. Perseguirono questo obiettivo per tutta la loro vita, ponendo le condizioni affinché il loro disegno potesse proseguire nel futuro. Non ebbero figli, ma la loro capacità di generare è dimostrata dal patrimonio, culturale ed economico, ancora oggi risorsa per la Città di Torino.



Il Distretto Sociale Barolo

Il Distretto Sociale Barolo è un ecosistema che costituisce unicum nel nostro Paese: fondato nel 1823 da Giulia e Tancredi, ultimi Marchesi di Barolo, è attivo ininterrottamente da ormai 200 anni. Occupa un territorio compreso tra via Cigna e via Cottolengo con 14 edifici di proprietà dell'Opera Barolo, messi a disposizione a favore di 17 realtà ecclesiastiche e civili che grazie al lavoro di più di 100 operatori e 400 volontari garantiscono servizi fondamentali, diurni o residenziali, a circa 15.000 persone ogni anno.

L'Opera Barolo sostiene le attività sociali, in primis mettendo a disposizione immobili (forma giuridica del comodato d'uso gratuito) agli enti gestori di attività sociale. L'Opera con gli Enti del Distretto, dal 2010 ha avviato una profonda e costante azione di riqualificazione strutturale del complesso.

La cura di luoghi altamente simbolici del patrimonio carismatico e culturale ereditato da Giulia di Barolo, espressione della santità sociale al femminile (che ha radici nel Convento delle Maddalene, presidiato tutt'ora dalle suore Figlie di Gesù Buon Pastore, area sulla quale non sono ancora intervenute trasformazioni), accompagna e sostiene il percorso in atto di innovazione.

I luoghi fisici sono importanti non solo perché rendono possibili le prestazioni ma perché nell'offrire continuità, anche spaziale, alle relazioni consentono di sviluppare modalità di aiuto e di scambio innovative e di attivazione comunitaria. Sono allo studio interventi volti a favorire il percorso in atto con funzioni comuni come la realizzazione di nuovi accessi e vie di comunicazione, spazi di aggregazione e condivisione.



Gli eventi principali della nascita e dello sviluppo del **Distretto Sociale Barolo**

23 settembre 1822

La Marchesa Giulia di Barolo invia una lettera al Conte Roget de Cholex, allora Segretario di Stato degli Affari dell'Interno, per spiegare e motivare l'istituzione di una casa per "donne pentite", ex carcerate che sentano la necessità ed il bisogno di redimersi, lavorando per assicurarsi una vita dignitosa. Segnala anche l'esistenza di una casa in Borgo Dora, da affittare o acquistare, che potrebbe soddisfare le necessità della "casa rifugio".

7 marzo 1823

Il re Carlo Felice con regia patente approva la realizzazione di una casa nel Sobborgo di Dora per donne e zitelle che furono per la loro cattiva condotta giudicate colpevoli ma ravvedute; casa da amministrare secondo un regolamento, costituito da undici articoli, e sotto la Sovrana protezione. Viene anche approvato il versamento di un sussidio annuale di 33.000 lire per la manutenzione dell'istituzione. Viene inoltre stabilito che l'acquisto della casa sarà a carico del Governo, mentre i costi di sistemazione, ristrutturazione e ampliamento rimarranno a carico dei Marchesi.

4 aprile 1823

Viene acquistata con atto notarile, dal Regio Economato dello Stato Sabauda, la casa proposta dalla Marchesa in Borgo Dora. Il fabbricato al momento dell'acquisto era destinato a conceria, era a due piani fuori terra ed aveva al suo intorno un cortile, l'orto ed il giardino, questo direttamente comunicante alla Via Cottolengo (forse a suo tempo denominata Contrada Valdocco).

1825-1829

Si eseguono interventi di ristrutturazione e di ampliamento del fabbricato acquistato. Nel 1826 vengono realizzati i fabbricati sulla Via Cottolengo per eseguire l'alloggio della portineria e del cappellano, nonché dell'atrio di ingresso all'istituto.

16 marzo 1830

Viene richiesta dalla Marchesa autorizzazione per la costruzione del "Rifugino", fabbricato a tre piani fuori terra, che viene immediatamente realizzato e completato nell'anno successivo.

1831

La Marchesa istituisce l'istituto delle Sorelle Penitenti di Santa Maria Maddalena (le "Maddalene") composto dalle ragazze ospiti del Rifugio che non intendono uscire dall'istituto ma dedicarsi a vita religiosa. In questo periodo esse vengono ospitate ancora presso gli ampliamenti del Rifugio.

1836

Il Marchese Tancredi acquista il terreno adiacente al Rifugio, nella previsione di realizzare i nuovi fabbricati per ospitare il Convento delle Maddalene. I lavori di costruzione iniziano subito ma solo il 28 agosto del 1841 vengono inaugurati i fabbricati della nuova istituzione.

4 settembre 1838

Muore a Chiari (BS) il Marchese Tancredi Falletti di Barolo.

22 luglio 1843

Nasce l'Istituto delle Maddalene per ospitare ragazze in difficoltà provenienti da famiglie e ambienti degradati che non potevano trovare alloggio presso le Maddalene. Si presume che esse vengono ospitate presso i fabbricati realizzati per le Maddalene.

10 agosto 1845

Viene inaugurato l'Ospedaletto di Santa Filomena destinato ad accogliere ragazze disabili dai 3 ai 12 anni, con possibilità di trattenerci fino ai 18 anni. La Marchesa nomina come Direttore Spirituale della nuova istituzione Don Bosco, che già svolgeva funzioni di assistenza al Direttore Spirituale del Rifugio.

1846

Vengono istituite le Oblate di Santa Maria Maddalena, una congregazione laica dedita alla cura dei bambini dell'Ospedaletto.

1857

Viene istituito il Laboratorio di San Giuseppe, scuola professionale diurna per ragazze tra i dieci e i diciotto anni. Probabilmente ospitata nei locali del Convento delle Maddalene.

19 gennaio 1864

Muore a Torino la Marchesa Giulia Colbert Falletti di Barolo. Il 10 luglio del medesimo anno viene costituita l'Istituzione "Opera Pia Barolo" voluta dalla Marchesa con testamento del 22 settembre 1856.

1870

L'amministrazione della città di Torino, alla quale era stato trasferito nel 1851 l'onere del pagamento del sussidio annuale all'Istituto del Rifugio di 33.000 lire, decide di ridurre gradualmente il sussidio, fino alla completa cancellazione in pochi anni. Seguiranno ricorsi ed azioni legali da parte dell'Opera Pia Barolo contro la Città di Torino ed il Governo per il reintegro del sussidio, fino alla sentenza definitiva nel 1887, che condanna la Città al pagamento del sussidio, degli arretrati e degli interessi maturati.

1877-1878

Il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Barolo, stante le cattive condizioni igieniche ed edilizie del Rifugio, decide di istituire una commissione tecnico-legale che dovrà occuparsi della ricostruzione.

1884-1886

L'Opera Pia Barolo incarica nel 1884 l'architetto Carlo Ceppi di redigere il progetto di ricostruzione del Rifugio. Viene presentato un primo studio preliminare nel 1885 ed un secondo, il 14 aprile del 1886, definitivo con le varianti e modifiche richieste dall'Opera Pia Barolo.

1° febbraio 1889

Viene approvato dal Consiglio dell'Opera Pia Barolo il progetto definitivo del nuovo Istituto del Rifugio a firma dell'architetto Sbarbaro, che interviene in sostituzione del collega Ceppi, certamente impegnato in altri lavori nella e per la città di Torino. I lavori vengono iniziati immediatamente e conclusi presumibilmente nel 1890. Il nuovo fabbricato sostituisce l'originale Rifugio, mantenendo unicamente la chiesa ed il Rifugino.

1889-1898

Si approvano e realizzano importanti ampliamenti, tra i quali nuovi corpi di fabbrica presso l'Istituto delle Maddalene nel 1890; nel 1896 l'ampliamento della chiesa a servizio del Rifugio e delle Maddalene; nel 1897 la sopraelevazione del Rifugio da tre a quattro piani fuori terra, e tra il 1897 ed il 1898 ampliamenti presso l'Ospedaletto di Santa Filomena, nonché la sopraelevazione di un'ala.

1942-1943

Durante il secondo conflitto mondiale i bombardamenti alleati provocano ingenti danni ai fabbricati del Distretto: il Rifugio è completamente distrutto, altri edifici sono gravemente danneggiati. Durante i bombardamenti non vi sono vittime, in quanto ospiti e personale di servizio dei vari istituti erano stati trasferiti in altre proprietà dell'Opera Barolo o altre istituzioni assistenziali.

1945-1950

Vengono eseguite le riparazioni dei danni della guerra e la ricostruzione completa del fabbricato del Rifugio con volumetria ridotta rispetto al precedente e di tipologia architettonica difforme dal contesto edilizio intorno.

1950-2000

Interventi di manutenzione dei fabbricati dei singoli istituti; cambiano le destinazioni originarie, e i locali ospitano istituzioni assistenziali e di sostegno sociale di carattere privato.

1999-2000

Viene ampliato e risistemato il fabbricato della ex lavanderia delle Maddalene al fine di realizzare la sede del CTS, Centro Torinese di Solidarietà, che si occupa di trattamenti relativi alle dipendenze patologiche.

2012-2015

Vengono ceduti all'Ufficio Migranti della Diocesi parte del Laboratorio di San Giuseppe e parzialmente dell'Ospedaletto di Santa Filomena, che realizzano in questi anni interventi di ristrutturazione e la creazione di un nuovo corpo di fabbrica per accoglimento dell'utenza.

2016

L'Ex Rifugio viene trasformato in un Housing sociale e dato in gestione alla Co-Abitare.

2017-2023

Protocollo d'intesa - impegno comune per lo sviluppo del Distretto Sociale Barolo, siglato da: Opera Barolo, Regione Piemonte, Città di Torino, Fondazione CRT e Fondazione Compagnia di San Paolo, insieme con l'UIEPE (Ufficio interdistrettuale esecuzione penale esterna).





DISTRETTO
SOCIALE
BAROLO

1823
2023 *Duecento Anni di Solidarietà*

Programma degli Eventi 2023 per celebrare il bicentenario del Distretto Sociale Barolo

19 | GEN **Santa Messa** celebrata da
GIOVEDÌ S.E. Mons. **Roberto Repole**
ORE 9:00 presso la Parrocchia Santa Giulia



23 | GEN Presentazione in Consiglio
LUNEDÌ Comunale delle figure di **Carlo**
ORE 15:00 **Tancredi e Giulia di Barolo**



26 | GEN "Da due secoli una straordinaria
GIOVEDÌ **storia di solidarietà che continua**"
ORE 15:00 visita al *Distretto Sociale Barolo* con
animazioni musicali a cura della
Scuola Popolare di Porta Palazzo,
*Bando React**



31 | GEN Avvio e presentazione del nuovo
MARTEDÌ corso di formazione per le **Guide**
ORE 18:00 **di Distretto**, a cura di *Ufficio Pastorale*
Migranti



Il programma degli eventi è in continua evoluzione,
per essere informato sugli ultimi aggiornamenti
inquadra con il tuo smartphone il qr-code
oppure consulta la pagina del sito:
www.operabarolo.it/il-distretto-sociale/200-anni/

LEGENDA



Eventi promossi
dall'Opera Barolo



Visite Guidate
al Distretto Sociale Barolo



Eventi organizzati dagli Enti Assistenziali
del Distretto Sociale Barolo



Mostre

Ufficio Stampa: dott. **Marco Bonatti** – Consigliere Opera Barolo
dott. **Mauro Gentile** – Giornalista
ufficiostampa@palazzobarolo.it



03 | FEB
VENERDÌ
ORE 17:00

Convegno **“Donne, carcere e società”** in Sala Colonne di Palazzo di Città: Vice Presidente Opera Barolo, Presidente del Consiglio Comunale, Assessore rapporti sistema carcerario, Garante dei detenuti e direttrice del carcere Cutugno di Torino



08 | FEB
MERCLEDÌ
ORE 17:00

“Cucinare Insieme” presentazione del corso sulla prevenzione alla salute per una corretta alimentazione tenuto da **Vittoriano Petracchini** organizzato da Associazione *Camminare Insieme*, *Bando React**, presso *Salone Ufficio Pastorale Migranti*



15 | FEB
MERCLEDÌ
ORE 17:30

Performance **“Modafferi”** scritta ed interpretata da **Claudio Montagna** a cura di *Fondo Alberto e Angelica Musy* presso *Palazzo Barolo*



17 | FEB
VENERDÌ
ORE 17:00

Laboratorio manuale ed espressivo **“Le parole della cura”** con la gestione della parte artistica a cura della *Compagnia Teatrale ASAI* e con il coinvolgimento delle *Donne rifugiate della Comunità CISV*, *Bando React**



21 | FEB
MARTEDÌ
ORE 17:00

“Il cibo che cura: erbe, tisane e altre storie” organizzato da Associazione *Camminare Insieme*, presso *Salone Ufficio Pastorale Migranti*, *Bando React**



26 | FEB
DOMENICA
ORE 15:00

“Da due secoli una straordinaria storia di solidarietà che continua” visita al Distretto Sociale Barolo con animazioni musicali a cura della *Scuola Popolare di Porta Palazzo*, *Bando React**



07 | MAR
MARTEDÌ
ORE 9:00

“Anniversario Regie patenti 1823” Convegno **“La nascita del Distretto Sociale Barolo: storia, cultura e società”** a cura di **Pompeo Vagliani**, *Housing Giulia*



14 | MAR
MARTEDÌ
ORE 17:00

“Il cibo che cura: a tavola con...” organizzato da Associazione *Camminare Insieme*, presso *Salone Ufficio Pastorale Migranti*, *Bando React**



25 | MAR
SABATO
ORE 15:00

“Da due secoli una straordinaria storia di solidarietà che continua” visita al Distretto Sociale Barolo con animazioni musicali a cura della *Scuola Popolare di Porta Palazzo*, *Bando React**



25-26 | MAR
SABATO
DOMENICA
ORE 10:00

“Giornate FAI di primavera” Apertura del *Distretto Sociale Barolo* con visite guidate



16 | APR
DOMENICA
ORE 9:00

“Santa Maratona” – Corsa dilettantistica tra le vie di Cottolengo, Valdocco e Distretto Sociale Barolo organizzata da Associazione Giu.Co 97



18 | APR
MARTEDÌ
ORE 15:00

“Da due secoli una straordinaria storia di solidarietà che continua” visita al Distretto Sociale Barolo con animazioni musicali a cura della Scuola Popolare di Porta Palazzo, Bando React*



19 | APR
MERCLEDÌ
ORE 10:30

“Giulia di Barolo – Icona del passato e sfida del presente” – Convegno presso Carcere Lorusso e Cutugno organizzato da Associazione Carlo e Giulia di Barolo



19 | APR
MERCLEDÌ
ORE 18:30

“La strada si conquista. Storie di bicicletta e diritti di genere” Spettacolo itinerante composto da 22 brevi storie su due ruote a cui seguirà un aperitivo organizzato dai volontari del Polo Alimentare, Bando React*



26 | APR
MERCLEDÌ
ORE 15:30

Convegno **“I Marchesi di Barolo: una santità particolare”** – presso Palazzo Barolo



4 | MAG
GIOVEDÌ
ORE 18:00

Laboratorio di composizione RAP per giovani del quartiere, a cura di CISV Bando React*



6 | MAG
SABATO
ORE 16:00

“Atelier dei piccoli artisti per un giorno” – Evento per famiglie e minori fascia 0-6 presso cortile Housing Giulia organizzato da G. Accomazzi scs



11 | MAG
GIOVEDÌ
ORE 18:00

Laboratorio di composizione RAP per giovani del quartiere, a cura di CISV Bando React*



12 | MAG
VENERDÌ
ORE 15:00

“Da due secoli una straordinaria storia di solidarietà che continua” visita al Distretto Sociale Barolo con animazioni musicali a cura della Scuola Popolare di Porta Palazzo, Bando React*



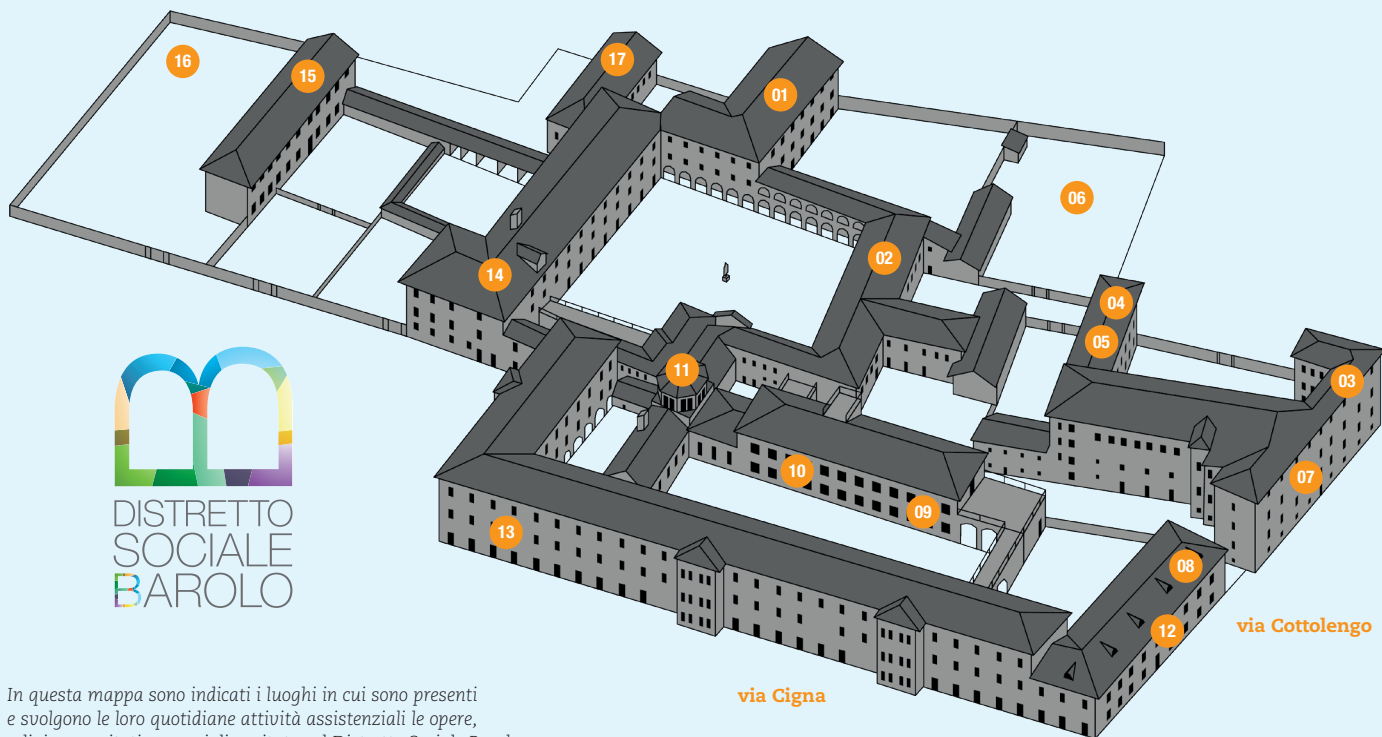
18 | MAG
GIOVEDÌ
ORE 18:00

Laboratorio di composizione RAP per giovani del quartiere, a cura di CISV Bando React



20 | MAG
SABATO
ORE 18:00

“Serata di canti popolari con Antonio e Franco” – Evento per famiglie presso cortile Casa Cilla organizzato da Associazione Cilla



In questa mappa sono indicati i luoghi in cui sono presenti e svolgono le loro quotidiane attività assistenziali le opere, religiose, caritative e sociali ospitate nel Distretto Sociale Barolo.

via Cottolengo 22

01 Casa Cilla

Accoglienza residenziale del malato e della sua famiglia

02 Congregazione Suore Figlie di Gesù Buon Pastore

Istituto religioso femminile

03 Ufficio Pastorale Migranti - CAF

Accoglienza e servizio per migranti

04 Fondazione Don Mario Operti

Politiche attive del lavoro, casa e microcredito

05 Sportello giustizia comunità (U.I.E.P.E)

Giustizia di comunità per persone non detenute sottoposte a misure penali alternative

06 Giardino 22

Spazio verde aperto alla città

via Cottolengo 24

07 Associazione Camminare Insieme

Assistenza medica persone in difficoltà

via Cottolengo 24/bis

08 Cooperativa sociale CISV

Accoglienza residenziale donne sottoposte a tutela internazionale

09 Spazio BAC

Teatro sociale di comunità

10 Casa di Agar (Coop. Accomazzi)

Accoglienza residenziale fasce deboli

11 Comunità Ortodossa Romana

Culto rito Ortodosso Romano

via Cottolengo 26

12 Polo alimentare Barolo - AGM

Distribuzione beni alimentari fasce deboli

via Cigna 14L

13 Housing Giulia

Servizi abitativi temporanei

via Cigna 16

14 Congregazione Suore Figlie di Gesù Buon Pastore

Istituto religioso femminile e Museo di Giulia di Barolo

via Cigna 18

15 Cooperativa CTS

Residenza per la riabilitazione da dipendenze patologiche

via Cigna 20

16 Giu.Co 97

Associazione sportiva dilettantistica per lo sport inclusivo

17 Casa Giulia - Coop. Mirafiori

Accoglienza residenziale prevenzione del disagio giovanile

Associazione Onlus Carlo e Giulia di Barolo

Accoglienza e accompagnamento detenuti ed ex detenuti

sede Palazzo Barolo - via Delle Orfane, 7 - Torino



25 | MAG Laboratorio di composizione RAP per
GIOVEDÌ giovani del quartiere, a cura di CISV
ORE 18:00 *Bando React**



26 | MAG **“Il cibo che cura”** - storie, ricette e
VENERDÌ tradizioni senza confini, a seguire
ORE 18:00 il Concerto Piccola Orchestra della
Gioia, organizzato da Associazione
Camminare Insieme, *Bando React**



27 | MAG **“Pericolanti”** performance teatrale
SABATO a cura della *Compagnia Teatrale ASAI*,
ORE 18:00 *Bando React* presso il Giardino delle
Magnolie, Ufficio Pastorale Migranti



GIU | AGO Laboratori di **“La bella stagione”**
promossi da Opera Barolo - progetto
Fondazione Compagnia di San Paolo



GIU **“Cineforum”** organizzato da
Sportello di giustizia di comunità
presso Giardino 22



10 | GIU Proiezione del documentario
SABATO prodotto da CISV dal titolo
ORE 21:00 **“FENEEN”** girato in Senegal su temi
di comunità e frontiere, con la
partecipazione del gruppo torinese
Eugenio; probabile luogo Giardino
delle Magnolie



14 | GIU **“Da due secoli una straordinaria**
MERCOLEDÌ **storia di solidarietà che continua”**
ORE 15:00 visita al Distretto Sociale Barolo con
animazioni musicali a cura della
Scuola Popolare di Porta Palazzo,
*Bando React**



30 | GIU Performance **“Pericolanti”** seguito da
VENERDÌ **“Il cibo che cura: a tavola con ...”**
ORE 18:00 con animazioni musicali a cura della
Scuola Popolare di Porta Palazzo,
*Bando React**



LUG Concerti nell'ambito di
“Villeggiatura a Palazzo” promossi
da Opera Barolo



8 | LUG **“Da due secoli una straordinaria**
SABATO **storia di solidarietà che continua”**
ORE 15:00 visita al Distretto Sociale Barolo con
animazioni musicali a cura della
Scuola Popolare di Porta Palazzo,
*Bando React**



14 | LUG **“A tavola con la cultura che**
VENERDÌ **cura reading dai laboratori,**
ORE 17:30 **degustazioni, condivisione di cibo”**
presso Giardino della Magnolia,
*Bando React**



SET | OTT **“Festival Accoglienza”** – Sezione
Distretto Sociale Barolo, a cura di
Ufficio Pastorale Migranti



22 | SET
VENERDÌ
ORE 18:30

“Giulia, una comunità in cammino: levate l’ancora nelle vostre vele, abbandonate i porti sicuri catturate il vento nelle vostre vele ESPLORETE, SOGNATE, SCOPRITE”. Visita guidata alla serra acquaponica posizionata nel giardino della “comunità Giulia” Cooperativa Mirafiori, con aperitivo di benvenuto a cura del ristorante sociale La Locanda con i ragazzi e le ragazze della comunità Giulia



4 | NOV
SABATO
ORE 16:00

“Coro Bread & Roses” a Palazzo Barolo. Il “Coro Bread & Roses” è un coro multiculturale di donne nato proprio a Distretto Barolo nel 2015 nell’ambito del Progetto Europeo di Teatro Sociale e di Comunità di SCT Centre “Caravan Next”.



23 | SET
SABATO
ORE 21:00

Spettacolo teatrale chiamato **“L’incredibile storia di Trotula, una medica dell’anno 1000 che fu pioniera della medicina salernitana dell’epoca”** a cura di Cislv e Associazione Camminare Insieme



DIC

Convegno sul futuro del Distretto Sociale Barolo. Candidatura a Sito Unesco



13 | DIC
MERCLEDÌ
ORE 17:00

“Festa della Luce”, una “Festa di Comunità dedicata alle famiglie con minori e ai gruppi del DSB, ispirata alla tradizione delle Cantate di Natale”, realizzata dall’equipe di SCT Centre insieme con Filieradarte, che in BAC si occupa di Danza di Comunità per famiglie con minori.



OTT

“Archivio vivo”, rappresentazioni, in cui si descriveranno le attività e la vita di Giulia e di Tancredi, e si esporranno le letture da parte delle donne che oggi vivono il Distretto (volontarie, operatrici, ospiti, utenti, etc.). Ha l’obiettivo di attualizzare le esperienze di vita delle ospiti, vissute contesti sociali molto diversi da oggi.



27 | OTT
VENERDÌ
ORE 9:30

“Cura abitare lavoro. Percorsi di esperienza a confronto” – Convegno presso Housing Giulia organizzato da Coabitare, Casa Cilla, Fondazione Operti, G. Accomazzi scs



le Mostre

per celebrare il bicentenario
del Distretto Sociale Barolo

MARZO “La Marchesa nelle scuole e la
GIUGNO Marchesa per le scuole” a cura di
MUSLI

30 MAGGIO “Collezione Barolo” La mostra,
30 SETTEMBRE organizzata nello spazio Scoperte
della Galleria Sabauda dei Musei
Reali di Torino, ricostruirà per la
prima l'intera collezione d'arte
appartenuta ai Marchesi di Barolo,
e donata alla Regia Pinacoteca
da Giulia nel 1864 (cfr. art. 6 del
testamento).



Carlo Tancredi Falletti Marchese di Barolo
26 ottobre 1782 - Torino | 4 settembre 1838 - Chiari (BS)

un progetto di



OPERA BAROLO

insieme a



con il sostegno di



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



con il patrocinio di



in collaborazione con



FONDAZIONE TANCREDI DI BAROLO



10152 Torino - via Cigna, 14L
10152 Torino - via Cottolengo, 22
tel. 011.2636111 - duecentoanni@palazzobarolo.it
operabarolo.it